

“GIANFRANCO GORGONI FEST”: BOMBA OMAGGIA IL FOTOGRAFO DEGLI ARTISTI E DELLA LAND ART

10 Ottobre 2022



BOMBA – A Bomba (Chieti) è cresciuto e ce l’aveva nel cuore. E ogni volta che poteva, lasciava gli Usa, dove si era stabilito, e tornava nel piccolo centro della Val di Sangro. Che, adesso, ha deciso di restituirgli quell’affetto, dedicandogli un festival.

Per ciò il 15 e 16 ottobre prossimi, a Bomba, si svolgerà la prima edizione del “Gianfranco Gorgoni Fest”.

L’appuntamento è stato presentato questa mattina in Provincia a Chieti, alla presenza del direttore artistico, Massimiliano Brutti; del sindaco di Bomba, Raffaele Nasuti; di Roberto Colacioppo, presidente della Giuria del contest organizzato per l’occasione, e del giornalista Stanislao Liberatore.

“Gianfranco Gorgoni aveva un legame particolare con Bomba, con cui era una cosa sola – esordisce Nasuti – e insieme stavamo portando avanti dei progetti... Ma, nel 2019, la sua morte ha azzerato tutto... Ora abbiamo deciso, insieme all’associazione NaturArte, di promuovere questa manifestazione incentrata sulla sua figura e sul suo lavoro, conosciutissimi all’estero, di meno in Abruzzo”.

Gorgoni è fotografo di fama mondiale, che ha lavorato per numerose riviste europee e americane.

“Grazie alla collaborazione con il gallerista Leo Castelli – spiega Massimiliano Brutti – ha conosciuto e fotografato artisti come Andy Warhol, Robert Rauschenberg, Jasper Johns, Roy Lichtenstein, James Rosenquist, John Chamberlain, Joseph Beuys, Robert Smithson... Si è dedicato alla Land Art. In Cile durante la presidenza di Salvador Allende, ha documentato gli avvenimenti che hanno portato alla caduta del Governo. Era amico di Fidel Castro con cui, tra l’altro, ha realizzato il libro “Cuba Mi Amor” con la prefazione di Gabriel García Márquez, testi di Fidel Castro”.

Nel 2000 a Bomba ha acquistato un vecchio casolare per crearvi la sede della sua Fondazione.

“Un personaggio e professionista unico – rimarca Brutti – che vogliamo raccontare, nelle sue mille sfaccettature. Da circa un

anno e mezzo lavoriamo a questo progetto, che adesso si concretizza, grazie all'amministrazione comunale e alla figlia Maya Gorgoni, che arriverà appositamente dagli Stati Uniti".

Il Festival prende il via il 15 ottobre, alle 9, al Museo etnografico di Bomba, con il convegno di studi "Gianfranco Gorgoni: il fotografo conteso dagli artisti", con relatori che arrivano da tutta Italia e anche dall'estero e che hanno conosciuto e lavorato con Gorgoni.

Intervengono Alberto Dambruoso, storico d'arte; Alberto Baccari, graphic designer e artista; Luca Maria Venturi, giornalista e critico d'arte che sarà presente, con un proprio intervento, anche nella sessione pomeridiana; Davide Faccioli, fondatore di Photology; Sofia Bianchini, artista digitale; Michele Ciribifera, scultore; Sandro Curcio Valentini, architetto. Modera il giornalista Stanislao Liberatore.

Nel pomeriggio, dalle 15.30, nuovo incontro dal titolo "Da New York a Bomba. Gianfranco Gorgoni l'amico di tutti".

Parola ad alcuni amici, anche d'infanzia, del fotografo, ossia Giuseppe De Cinque, Giuseppe Caniglia, Ettore Paolucci (grafico e imprenditore), Giuseppe Di Padova (fotografo) e Franco D'Amico. Apre l'assessore alla Cultura del Comune di Bomba, Marinella Fioriti. Alle 18.30 aperitivo sul Piano della Torre, a Bomba, con degustazione dei vini della Cantina Frentana. Alle 20 proiezione di "POP ART USA", Photology Air: si tratta di un documentario sulla Pop art negli Stati Uniti realizzato da Gorgoni e Giulio Cingoli nel 1979. Si chiude alle 21, con musica dal vivo della ANCESTRAL CHAMBER MUSIC, ossia Maria Chiara Papale, soprano; Leila Vinciguerra, flauto; Angelo Centofanti, oboe; Sandra Rojas, violoncello, e Antonella Salvatore, pianoforte e direzione artistica. In programma "Musiche da Oscar", composizioni di Morricone, Cipriani, Rota, Piovani, Zimmer, Arlen, Mancini, Djawad, Webber.

Il 16 ottobre si comincia alle 9.30, con la premiazione, in municipio, dei vincitori del concorso fotografico "Montagna Madre - Omaggio a Gianfranco Gorgoni" 2022. Le opere più belle saranno esposte in Comune, dove resteranno in mostra per alcune settimane. Dopo gli interventi di Roberto Colacioppo e Maya Gorgoni, ci sarà la proclamazione e la premiazione dei vincitori, con proiezione delle fotografie. Alle 11.30 passeggiata nei luoghi del centro storico cari a Gianfranco Gorgoni. Illustra l'attore Icks Borea. Pausa pranzo per i presenti in Piazza "G. Matteotti" con degustazione dei vini della Cantina Frentana e chiusura del Festival.

"Un ringraziamento particolare - conclude Brutti - va a tutti gli sponsor: Trabocco Pesce Palombo e Lido Pesce Palombo; Fondazione PescarAbruzzo, Spazio Vetro, Oleificio Andreassi, Macrotel, Cantina Frentana e Delizie Casolane Catering".